

La insostenibile "leggerezza" sul cancro

Inviato da msirca
venerdì 26 marzo 2010
Ultimo aggiornamento venerdì 26 marzo 2010

Non è solo Berlusconi a "giocare" sul cancro. Lo fanno tutti i giorni persone e amministratori che si ritengono migliori o più intelligenti del Presidente del Consiglio, lo fanno ignorando il principio di precauzione e ogni regola di buon governo, e lo fanno molto più colpevolmente del "candido" Presidente del Consiglio, in quanto di Berlusconi sappiamo quanto sia "ignorante" in materia e senza possibilità di rimedio ma i suoi epigoni ormai le cose le sanno, anche se avrebbero forse preferito morire ignoranti e magari in virtù di questa ignoranza, senza colpe.

Comunque la pensiate, "godetevi" la lettera della Dott.ssa Gentilini a Berlusconi, a proposito dell'ennesimo miracolo promesso.

Data: giovedì 25.03.2010

Terra Estratto da Pagina: 1

Tumori, i medici contro Berlusconi Patrizia Gentilini Oncoematologo Isde

Caro presidente Berlusconi, forse Lei, co-me tanti del resto, non ha ben..chiaro il fat-to che il cancro di cui indiscutibilmente si guarisce e che quindi nel 100% dei casi è sconfit-to, è quello che NON è venuto! Questo è anche il cancro che ci risparmia il maggior peso di soffe-renze personali, che anche Lei certamente ha pro-vato essendone stato colpito, ma anche di costi per la collettività. Se Lei, o chiunque altro decisore politico, desse finalmente ascolto a ciò che medici e ricercatori indipendenti da decenni affermano, in primis Lorenzo Tomatis, e finalmente si adot-tassero serie misure di prevenzione primaria, ov-vero riduzione della esposizione delle popolazio-ni ai cancerogeni presenti ormai stabilmente non solo nel nostro habitat ma nel nostro stesso corpo e trasmessi dalla madre al feto, moltissimi tumo-ri sarebbero evitati e quindi Lei (o chi per Lei) po-trebbe davvero dire di avere contribuito a sconfig-gere il cancro. Ma come fare in concreto? Qualche consiglio potrà aiutarla.

I TUMORI E BERLUSCONI QUALCHE DOMANDA PER IL PREMIER

Ecco dunque qualche sug-gerimento in proposito. 1) Sono oltre 50 siti grave-mente inquinati nel nostro Paese ed in attesa di boni-fiche che non arrivano mai. Perché non investire i tan-ti soldi raccolti dalle varie campagne contro il cancro in questo? 2) Lei sa che oltre 1.200.000 cittadini italiani hanno be-vuto nel 2008 acqua conta-minata da arsenico oltre il limite di legge di 10 micro-grammi/litro grazie a dero-ghe? L’arsenico è un cance-rogeno certo per l'uomo e non è che alzando con de-roghie i limiti di legge la sua cancerogenicità diminuisce. 3) Lei sa che i controlli per diossine che escono dagli in-ceneritori vengono - per leg-ge - eseguiti in regime di au-tocontrollo 3 volte all'anno per complessive 24 ore su 8.000 ore di funzionamento? 4) Lei sa che contro un limite per le diossine che l'Oms rac-comanda per gli adulti di 2pg/ kg un bambino di Brescia, re-sidente nel sito contamina-to della Caffaro ne ha assun-to 1200 pg/kg/die con il lat-te materno, a Taranto 400 pg e in Toscana, in prossimità di un inceneritore circa 80? 4) Perché non si impegna a togliere gli assurdi incentivi alla combustione dei rifiu-ti (prassi già stigmatizzata dalla Federazione nazionale degli Ordini dei Medici), che droga pesantemente il mer-cato ed impedisce il decollo di una corretta filiera di trat-tamento? 5) Sa che i rifiuti

possono essere gestiti innanzitutto riducendoli e poi differenziandoli per riciclarli e recuperare materia senza alcun bisogno di ricorrere a processi di combustione né a discariche, con creazione di posti di lavoro e benefici per la comunità tutta? 6) Sa che in Svezia, dove 30 anni fa sono stati vietati alcuni pesticidi, si registra una riduzione dell'incidenza dei linfomi? 7) È a conoscenza del fatto che in Italia da 0 a 14 anni i linfomi crescono del 4.6% annuo vs una media europea dello 0.9% e che nel 2007 sono state distribuite sul suo-lo agricolo italiano 1.534.000 tonnellate di fitofarmaci? 8) Sa che il 57.3% dei 1123 campioni delle acque italiane è contaminato da pesticidi e che nel 36.6% dei casi si superano i limiti di legge? 9) E a conoscenza del fatto che i processi produttivi ed industriali possono essere riconvertiti in cicli chiusi in modo da ridurre drasticamente i quintali di cancerogeni che ogni anno riversiamo - a norma di legge - in aria ed acqua e di cui forse le sfugge l'entità? Le riportiamo sotto una tabellina riassuntiva fatta con i dati ufficiali (fonte: [http://www.eper.sinanet.apat.it/si-telit/IT I Registro _ INESIRicerca_per _inquinante/RicercaInquinanti.html](http://www.eper.sinanet.apat.it/si-telit/IT%20Registro%20INESI/Ricerca_per_inquinante/RicercaInquinanti.html)) su alcuni degli inquinanti immessi "a norma di legge" in aria ed acqua in Italia nel 2005:

· Arsenico (As) e composti = 8.016,6Kg · Cadmio (Cd) e composti = 3.033,0Kg · Cromo (Cr) e composti = 140.02
 Nichel (Ni) e composti = 80.613,1 Kg · Benzene, toluene, etilbenzene, xileni = 715.567,4 Kg
 = 3.887,1 Kg · Piombo (Pb) e composti = 114.967,1 · Diossine (PCDD) + furani (PCDF) = 103,0 g/a

La lista è lunga, credo infinita, ma ci fermiamo qui. L'articolo 32 della Costituzione - ancora in essere - riconosce la Salute come un diritto individuale ed un bene per la collettività. Dando ascolto alle nostre voci Lei, presidente Berlusconi, farebbe il più grande regalo, ben più della sua eredità, ai suoi figli ed ai suoi nipoti.